

Myricae. Inchiesta sulle piccole cose

Adele Lotito nasce a Roma dove vive e lavora. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma.

Fra le principali mostre personali e collettive si ricordano: 1981, 1982, 1983 galleria Mario Diacono, Roma; 1983 *Critica ad arte*, Palazzo Lanfranchi, Pisa, a cura di A.B.O.; 1986 galleria A.A.M.Roma, a cura di F.Moschini; 1987 *Dialogo sulla superficie*, Villa Aggazzotti Formigine, Modena, a cura di F. Menna e di C. Cerritelli; 1990 Studio Bocchi, Roma; 1997 Malia S.Stefano, Tivoli, a cura di R. Gramiccia; 2007 *De Forma*, Borgo di Castelbasso TE, a cura di C. Materazzo; 2008 *Ulissici*, galleria Hybrida, Roma, a cura di R. Gramiccia; XXV Biennale di Scultura, Gubbio, a cura di G. Bonomi; 2009 *Cromofobie*, Ex Aurum, Pescara, a cura di S. Pegoraro; *L'ame omaggio a Cacciopoli*, galleria P. Casagrande, a cura di R. Gramiccia; *Rigenerazione astratta*, galleria Fabbri.ca, Milano, a cura di G. Bonomi; 2010 *I dadi di dio*, Hyunnart Studio, Roma, a cura di M. de Candia e P. Ferri; *Ab-Ovo*, Scuderie Aldobrandini, Frascati; 2011 *de le stelle fisse*, galleria Nube di Oort, Roma, a cura di P. Balmas; 2012 *La Musica dei Numeri*, galleria La Nuova Pesa, Roma, a cura di R. Gramiccia; *de le stelle fisse*, galleria Vertigo, Cosenza, a cura di P. Aita; 2013 *Equilibri instabili*, Temple University Roma, a cura di S. Wassermann; 2015 BoCs -Art, Residenza di Cosenza, a cura di A. Dambruoso; 2016 *Fragili Eroi*, Museo Bilotti, Roma, a cura di A. Dambruoso; 2017 *Riflessi*, galleria Borghini arte contemporanea, Roma, (doppia personale con B. Diodato); *Ricognizioni dai Bocs Art I linguaggi del contemporaneo*, Bocs Art Museum di Cosenza, a cura di A. Dambruoso; 50x50x50, Temple University Roma, a cura di S. Wasserman; *Dimensione Fragile*, mostra Manifesto della Fragilità, Biblioteca Vallicelliana, Roma; 2018 *Una stanza tutta per sé*, Scuderie Aldobrandini, Frascati, a cura di E. Saldari; Atelier, MacroAsilo, Roma, a cura di G. de Finis.

<http://www.adelelotito.com>

Andrea Pinchi vive e lavora tra Roma e Bienne, Svizzera. Nasce nel 1967 in una famiglia di noti costruttori e restauratori di organi musicali. Giovanissimo, sotto la guida di Alberto Valeri, diventa designer degli strumenti di suo padre Guido, tra i più significativi: Duomo di Arezzo, Kusatsu Concert Hall in Giappone, Tempio della Consolazione di Todi ed Aula Liturgica San Pio di Petrelcina di San Giovanni Rotondo in collaborazione con Renzo Piano. Restaura numerosi organi storici sino al 2014, tra i più importanti: J.C. Werle 1759 di Leonessa, Raffaele La Valle 1619 di Sclafani Bagni, Andrea Boschini 1746 di Pontremoli. Inizia a dipingere da bambino con il pittore Nero Ferraris (1911-1975) compagno della zia, Maria Pia Pinchi, figura fondamentale per la sua formazione culturale ed artistica. Tra il 1989 ed il 1996 è in contatto con Aurelio De Felice (1915-1996) dal quale accoglie il suggerimento ad intraprendere la ricerca del proprio mondo espressivo che lo conduce a quello che Maurizio Coccia definirà nel 2011 il Pincbau, ovvero la costruzione di opere attraverso il riutilizzo dei materiali provenienti da antichi organi musicali, cosa che avviene a partire dal 2005. Dal 2011 ad oggi ha esposto a Bari, Basilea, Bruxelles, Como, Firenze, Foligno, Madrid, Milano, Prato, Roma, Spoleto, Treviso, Verona in collettive e personali. Ha partecipato alla 54 Biennale di Venezia e fatto mostre istituzionali come al Museo di Palazzo Collicola Arti Visive di Spoleto, Palazzo Della Penna di Perugia ed al Complesso Monumentale del Vittoriano a Roma e Politecnico di Milano. Si sono occupati di lui: Alessandra Bertuzzi, Francesca Briganti, Maurizio Coccia, Lauretta Colonnelli, Noemi De Simone, Vittoria Garibaldi, Roberto Gramiccia, Valentina Luzi, Roberta Macchia, Sveva Manfredi Zavaglia, Cristina Meregaglia, Gianluca Marziani, Stefano Masi, Irene Niosi, Matteo Pacini, Vittorio Sgarbi, Claudio Strinati, Alessia Vergari. Le sue opere sono in musei, fondazioni e collezioni private a Bari, Bonn, Basilea, Bruxelles, Dubai, Firenze, Foligno, Liegi, Madrid, Milano, New York, Padova, Roma, Spoleto e Teheran.

<http://www.andreapinchi.com>

Silvia Stucky vive e lavora a Roma. Elementi centrali del suo lavoro artistico sono la natura, l'acqua e la semplicità del quotidiano. In essi osserva l'immobilità nella mutevolezza, la profondità nelle cose 'semplici'. Particolarmente attenta alle tematiche ambientali e sociali, il suo lavoro artistico chiede di pensare, di riflettere sulla nostra esistenza. La sua pratica comprende pittura, libri d'artista, installazioni, giardini, video, fotografia, performance, che ha esposto in gallerie, musei, festival video in Italia, Argentina, Cile, Ecuador, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Indonesia, India, Iran, Marocco, Olanda, Stati Uniti, Svizzera, Thailandia, Turchia. Fra le principali mostre personali e collettive si ricordano: 2016 *Custodire lo splendore*, Interno 14, Roma; 2013 *La forma dell'acqua*, TraLeVolte, installazione permanente nel Giardino della Scala Santa, Roma; 2012 *Il campo del possibile*, AOC F58, Roma; 2009 *Il corpo pensato*, Casa della Memoria e della Storia, Roma; 2008 *Il sussurro del mondo*, MLAC, Sapienza Università di Roma; 2006 *Writ in Water*, The Keats-Shelley House, Roma; 2004 *Come l'acqua che scorre*, Istituto di Finlandia, Roma; 2003, *Osservare il sussurro del mondo*, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, Ferrara. 2018 *The Blood of Women*, Palazzo Fibbioni, L'Aquila; 2017 *Face to Face, the maieutic machine*, Ex-Carcere, Montefiascone; 2015 IV Bienal del Fin del Mundo, Valparaiso, Chile; 2013 International Short Film Festival, Auditorium Conciliazione, Roma; 2012-13 *Viaggio in Italia/Italienische Reise*, Werkschauhalle, Spinnerei, Leipzig; e AtelierFrankfurt, Frankfurt. Hanno scritto sul suo lavoro: L. Adragna, V. Biasi, G. Bonomi, S. Bordini, A. Capaccio, R. Caruso, E. Crispolti, A. D'Elia, M. De Leonardis, G. De Marco, B. Di Marino, D. Evola, P. Ferri, F. Gallo, M.E. Gardère, M.M. Gazzano, A.E.M. Giordano, R. Gramiccia, R. Lambarelli, S. Lux, P. Mania, E. Mascelloni, S. Masui, p.L. Mazzocchi, M. Meccarelli, L. Meloni, S. Milazzo, P. Nesteruk, C. Nisticò, M. Nojiri, A. Pieroni, E. Saldari, C. Sarzini, L. Scacco, M. Scaringella, E. Schloss, M.A. Schroth, D. Scudero, E. Torelli Landini, L. Turco Liveri.

<https://silviastucky.wordpress.com>